



Kesarevo Kesarju

Scritti in onore di Cesare G. De Michelis

a cura di

Marina Ciccarini

Nicoletta Marcialis

Giorgio Ziffer

BIBLIOTECA DI STUDI SLAVISTICI

— 23 —

COMITATO SCIENTIFICO

Giovanna Brogi Bercoff (Direttore), Stefano Bianchini,
Marcello Garzaniti (Presidente AIS), Persida Lazarević,
Giovanna Moracci, Monica Perotto

COMITATO DI REDAZIONE

Alberto Alberti, Giovanna Brogi Bercoff, Maria Chiara Ferro,
Marcello Garzaniti, Nicoletta Marcialis, Giovanna Moracci,
Donatella Possamai, Giovanna Siedina, Andrea Trovesi

Kesarevo Kesarju

Scritti in onore di Cesare G. De Michelis

a cura di
Marina Ciccarini
Nicoletta Marcialis
Giorgio Ziffer

Firenze University Press
2014

Kesarevo Kesarju. Scritti in onore di Cesare G. De Michelis / a cura di Marina Ciccarini, Nicoletta Marcialis, Giorgio Ziffer - Firenze : Firenze University Press, 2014.

(Biblioteca di Studi slavistici ; 23)

<http://digital.casalini.it/9788866555728>

ISBN 978-88-6655-572-8 (online)

ISBN 978-88-6655-570-4 (print)

La collana *Biblioteca di Studi Slavistici* è curata dalla redazione di *Studi Slavistici*, rivista di proprietà dell'Associazione Italiana degli Slavisti (<<http://fupress.com/riviste/studi-slavistici/17>>).

Editing e progetto grafico: Alberto Alberti.

Questo volume è stato realizzato con i contributi del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata".

In copertina: *Russia. Lev Nikolaevič Tolstoj indica al popolo russo il sole dell'avvenire* (Tavola di Paolo Antonio Paschetto per "Bilychnis. Rivista di studi religiosi", VI, 1917, 3, p. 209).

Certificazione scientifica delle Opere

Tutti i volumi pubblicati sono soggetti a un processo di referaggio esterno di cui sono responsabili il Consiglio editoriale della FUP e i Consigli scientifici delle singole collane. Le opere pubblicate nel catalogo della FUP sono valutate e approvate dal Consiglio editoriale della casa editrice. Per una descrizione più analitica del processo di referaggio si rimanda ai documenti ufficiali pubblicati sul catalogo on-line della casa editrice (www.fupress.com).

Consiglio editoriale Firenze University Press

G. Nigro (Coordinatore), M.T. Bartoli, M. Boddi, R. Casalbuoni, C. Ciappei, R. Del Punta, A. Dolfi, V. Fargion, S. Ferrone, M. Garzaniti, P. Guarnieri, A. Mariani, M. Marini, A. Novelli, M. Verga, A. Zorzi.

© 2014 Firenze University Press

Università degli Studi di Firenze

Firenze University Press

Borgo Albizi, 28, 50122 Firenze, Italy

www.fupress.com

Printed in Italy

INDICE

<i>Premessa dei Curatori</i>		9
<i>Tabula Gratulatoria</i>		11
<i>Profilo di Cesare G. De Michelis</i> di N. Marcialis		15
<i>Bibliografia degli scritti di Cesare G. De Michelis</i> a cura di B. Sulpasso		19
G. Brogi Bercoff	I <i>Salmi</i> di Taras Ševčenko	49
M. Caramitti	<i>Vozdušnye puti</i> . Binari in aria e metapoetica autocitazionale nel funambolico universo metonimico di Pasternak	61
M. Ciccarini	Le dissonanze ineluttabili della “signora Schubert”	71
A. d’Amelia	Letteratura come salvacondotto. <i>Golos iz chora</i> di Abram Terc	81
R. De Giorgi	Le sette russe (XVIII-XIX secolo). Tentativi di classificazione	89
G. Dell’Agata	Sofronij Vračanski e una pista italiana di un certo antisemitismo balcanico	101
G. Dierna	Due miti contigui nell’avanguardia ceca degli anni ’20: Amundsen e Charlot	109
M. Di Salvo	Menšikov/Mentzikoff/Mincétoff. Metamorfosi di un personaggio	129
R. Faggionato	Platon Karataev e la rinascita di Pierre Bezuchov	137
M. Ferretti	Stalin fra le vergini huri	149
M. Garzaniti	Massimo il Greco nella storiografia ecclesiastica russa del XIX sec.	161

S. Garzonio	Alcune considerazioni su Konstantin Batjuškov traduttore di Voccaccio	165
Дж. Гини	Тема раскаяния в произведениях Толстого и Достоевского. От магического кольца 'Я' к раскаянию как явлению Бога	175
P. Джулиани	Топография и эсхатология в <i>Мастере и Маргарите</i> Михаила Булгакова	187
H. Goldblatt	Sacred Writings as Semantic Touchstones. On the Path from Sin of Pride to Salvific Redemption in the <i>Igor Tale</i>	199
M. Hagemeister	The American Connection. Leslie Fry and the <i>Protocols of the Elders of Zion</i>	217
G. Imposti	Inattendibilità e paradosso del narratore in <i>Memorie dal sottosuolo</i> di Dostoevskij	229
Л. Кацис	О двух версиях разговора Б. Пастернака с И. Сталиным об О. Мандельштаме	241
L. Magarotto	Ideologia imperiale nella novella <i>Bela</i> di Michail Lermontov	249
F. Malcovati	Ma i contadini hanno una cultura? Vjačeslav Ivanov tra i bolscevichi nel 1919	269
G. Maniscalco Basile	Il paradigma della passione: le due <i>Sonate a Kreutzer</i>	275
N. Marcialis	"Papskij poslannik Rokita". Un nuovo testimone della <i>Risposta</i> di Ivan IV a Jan Rokita (RNB, F.I.897)	285
L. Marinelli	Dalla comune sofferenza alla comune speranza. Aleksander Wat e la letteratura russa	295
R. Markner	Giovanni Battista Simonini. Shards from the Disputed Life of an Italian Anti-Semite	311
R. Morabito	Tra retorica e filosofia. La questione della lingua in Obradović	321
И. Пильщиков	К уточнению текста пушкинской баллады <i>Тень Баркова</i>	331
М. Плюханова	Были ли фряги иконоборцами?	339

D. Rizzi, G. Ziffer	Lettere a una distinta e cara signora. Giovanni Maver, Evel Gasparini e Olga Resnevic Signorelli	347
Л. Сальмон	“Смех над отчаяньем своим”. О “гариках” И. Губермана и юмористической стилизации тоски	365
Ш. Шварцбанд	“Как звук пустой в лесу ночном...”	377
К. Соливетти	О смысловой структуре повести Н.В. Гоголя <i>Шинель</i>	387
K. Stantchev, A. Naumow	I monasteri slavi del monte Athos. Centro d'integrazione etno-culturale ed epicentri di norme letterarie durante il medioevo	399
V. Strada	Il miraggio sovietico	411
G. Strano	Quella pazza Pietroburgo. Ancora su Gogol', Bulgarin e altro	421
B. Sulpasso	Il processo di Marija Tarnovskaja	431
Л. Силард	<i>Обрыв</i> И. Гончарова. Парадоксы экспериментального романа XIX в.	449
В. Живов	Когда началась русская беллетристика?	459
А. Жолковский	Aspettando i barbari	477

Premessa

Il 20 aprile 2014 Cesare G. De Michelis compie settant'anni. Con l'approssimarsi di questa data è nato spontaneo in noi il desiderio di festeggiarlo attraverso l'offerta di una miscellanea aperta a tutti gli studiosi italiani e stranieri che sono stati suoi interlocutori nella sua lunga e fruttuosa attività di ricerca. Il nostro compito non è stato facile: moltissime adesioni, contributi corposi e innovativi, una ricchezza di temi trattati che sfida ogni tentativo di organizzazione del volume in sezioni o rubriche. Speriamo che il risultato ralleghi il festeggiato e gli trasmetta il nostro affetto e la nostra ammirazione.

I meriti di Cesare G. De Michelis come studioso sono palesi, testimoniati nel modo migliore da una bibliografia che, a partire dai primi titoli risalenti al 1962, non ha mai smesso e non smette di crescere, e che colpisce per numero di voci, varietà tematica e qualità. Le sue doti umane, ben note a chi ha avuto la fortuna di conoscerlo più da vicino, si manifestano invece fuori dalla pagina scritta, e comprendono il talento affabulatorio e la prodigiosa memoria, il forte rigore morale e la non meno spiccata capacità di cogliere gli aspetti comici delle situazioni, la passione civile e una inesaurita curiosità per le cose e le persone (chi altri se non lui poteva, in occasione della festa di una casa editrice romana che si stava svolgendo in una viuzza del centro di Roma, esser chiamato e accettare su due piedi di recitare come comparsa ne *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino?).

Ma avendo avuto il privilegio, prima di diventarne amici, di incontrare e frequentare Cesare G. De Michelis nella veste di professore universitario già come studenti o dottorandi, vorremmo aggiungere all'elenco delle sue virtù la disarmante generosità e, insieme, la connaturata correttezza nei confronti di allievi e giovani studiosi, a maggior ragione se ancora alle prime o primissime armi. Se il festeggiato appare ai nostri occhi un vero maestro è certo per tutte le cose che ha insegnato e continua a insegnare nelle aule universitarie, nei suoi libri e articoli, nella conversazione sempre trascinate, ma anche per ciò che abbiamo appena ricordato, e per l'esempio di tranquilla operosità e di amore per lo studio e la ricerca che ci ha sempre trasmesso. Questa raccolta di studi vuole essere dunque, anzitutto, un segno della profonda gratitudine, nostra e di una comunità accademica molto più ampia, nei suoi confronti.